



Giuseppina Felice,
Responsabile Servizio
Controllo Strategico e
Statistica

In Emilia-Romagna, SAS supporta l'efficacia delle politiche regionali

Non tutti sanno che anche le Regioni, come il Governo centrale, producono un Documento di Politica Economica e Finanziaria (DPEF).

Obiettivo principale dei DPEF regionali: presentare annualmente i risultati delle politiche della Regione in cifre e confrontarli con le linee di azione definite dalla Presidenza a inizio mandato.

Una delle Regioni dove il processo di aggiornamento del DPEF è più strutturato è l'Emilia-Romagna: sono coinvolte tutte le Direzioni Generali della Regione, coordinate dal Capo di Gabinetto del Presidente attraverso il Servizio Controllo Strategico e Statistica. Che, oltre a occuparsi della elaborazione delle parti generali e della stesura dell'intero documento, raccoglie anche dati e informazioni sul grado di avanzamento delle azioni e il livello di conseguimento degli obiettivi prioritari.

“La funzione di controllo si sviluppa avendo come base la struttura logica del documento – spiega Giuseppina Felice, Responsabile Servizio Controllo Strategico e Statistica. Le azioni messe in campo dalla Regione sono raggruppate in ‘aree strategiche’ e, all’interno di queste, in ‘politiche’, ossia in un insieme di azioni, interventi, iniziative, progetti, che hanno come finalità la soddisfazione di un bisogno della collettività. Per esempio, nell’ambito dell’area strategica welfare, abbiamo la politica della casa”.

Per ciascuna politica sono individuati, in forma descrittiva, non solo gli obiettivi di fondo e le azioni necessarie per il loro conseguimento, ma anche le risorse necessarie, i risultati attesi e quelli conseguiti alla data di redazione. La misurazione dei risultati avviene attraverso la condivisione e la raccolta presso i settori di una serie di dati e di indicatori, che poi vengono riassunti in tabelle e pubblicati sia nel documento stesso, sia nell’ambito del sito appositamente predisposto per il DPEF.

“La redazione del DPEF è un compito oneroso, che in passato veniva svolto in gran parte in modalità manuale, incrementando la possibilità di errori – continua Felice. Con lo sviluppo delle attività di raccolta ed elaborazione dati si rendeva necessario strutturare maggiormente il sistema informativo di supporto, riducendo le attività manuali e creando le basi per realizzare un vero e proprio ‘sistema informativo di controllo strategico’ che consentisse la costruzione di serie storiche, per fare analisi sia a consuntivo sia a supporto della costruzione di scenari prospettici”.

Con questi obiettivi, puntando all’integrazione dei dati in un modello robusto e alla produzione automatica delle tabelle a partire dal modello dei dati, oltre alla possibilità di effettuare confronti su più anni e analisi di carattere previsionale, la Regione Emilia-Romagna ha scelto gli strumenti di Business Analytics di SAS con il supporto del partner Iconsulting.

→ **Dal datawarehouse ai Business Analytics**

Il primo step del progetto è stato la pro-

**Progetto
realizzato in
collaborazione
con Iconsulting**

storicizzare i dati

gettazione di un datawarehouse che tiene conto di alcune criticità presenti nel processo o nei dati raccolti, ad esempio del fatto che alcuni importi non possono essere dettagliati maggiormente per anni o per singole azioni. Il modello è stato, inoltre, progettato per essere facilmente estendibile nel futuro e ha tenuto conto degli skill già esistenti all'interno del Servizio Controllo Strategico e Statistica.

L'intero progetto è stato implementato usando tecnologia SAS. Il datawarehouse del DPEF è stato implementato direttamente su SAS come un insieme di dataset. Per importare lo storico degli anni precedenti è stato usato SAS Data Integration.


Per la produzione delle tabelle, Iconsulting, partner di SAS, ha progettato un modello di metadati apposito che permette una generazione automatica partendo da semplici informazioni sulla struttura di ogni

tabella. Per generare le tabelle è stata scritta una procedura parametrizzata che prende i dati dal datawarehouse e in base ai metadati genera le tabelle.

→ Un sistema a supporto di decisioni strategiche

Particolare attenzione si è posta sulle norme di accessibilità della Regione Emilia-Romagna per garantire la massima conformità. Per mettere online in modo dinamico le tabelle del DPEF abbiamo usato le Stored Process. Queste ultime vengono richiamate da una servlet java che funge da dispatcher tra le selezioni degli utenti finali e la corrispettiva stored process da lanciare con i parametri passati dalla servlet. La Stored Process genera in tempo reale la tabella selezionata dall'utente finale.

“Riassumendo – conclude Giuseppina Felice – il progetto del DPEF ha permesso, tramite l'uso delle tecnologie SAS, di storicizzare i dati del DPEF in un datawarehouse certificato per poter fare analisi incrociate su più anni, e ha reso possibile la produzione in modo dinamico e del tutto automatizzato le tabelle presenti nel sito del DPEF. Questo ci ha consentito di disporre di un sistema informatico realmente a supporto delle decisioni strategiche, grazie alla capacità di monitorare e misurare più efficacemente risultati e andamenti delle attività rispetto alle politiche intraprese”. ●



La Regione ha scelto SAS e Iconsulting per implementare un sistema informatico a supporto delle decisioni strategiche, che permette di monitorare e misurare più efficacemente i risultati delle misure intraprese rispetto alle politiche di indirizzo